



## Una comunità informata

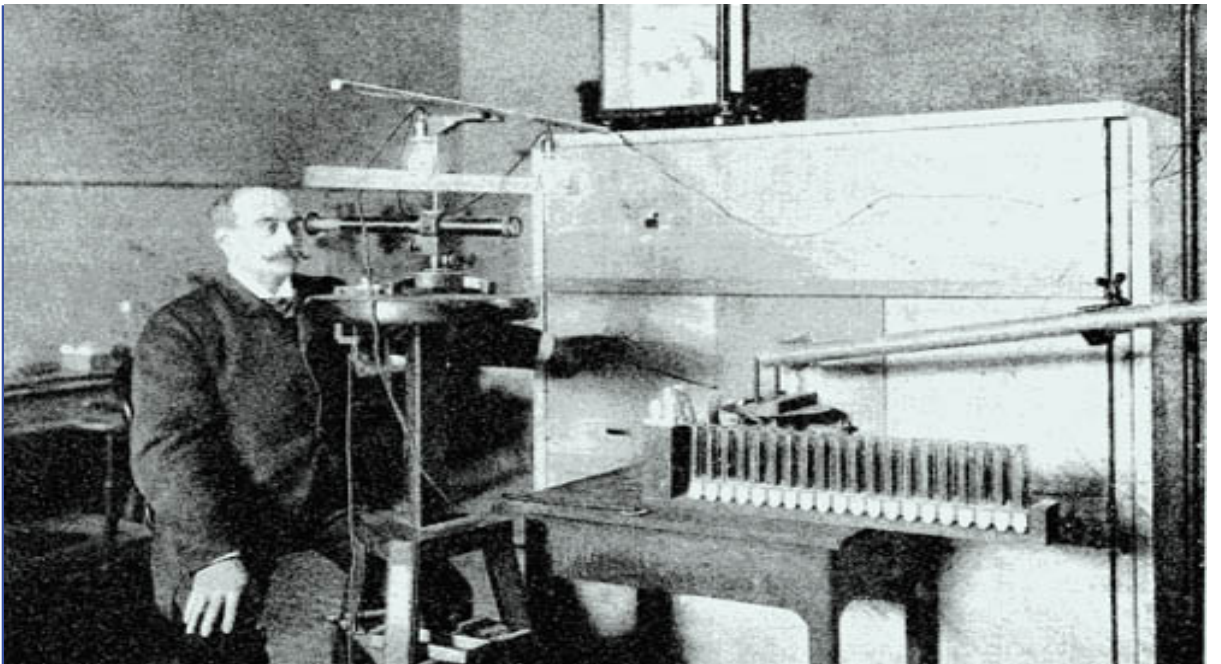
**E**cco il primo numero del TecnoRighi, il periodico con il quale da oggi l'Istituto si racconta ai suoi affezionati utenti e a quanti vorranno conoscerci più da vicino.

In un oceano di connessioni e navigazioni social è legittimo chiedersi perché pubblicare un giornale: la risposta va cercata in ragioni di contenuto e modalità di comunicazione.

Anzitutto i contenuti. Nel momento attuale, nel quale sovente risalta il mostrare più che l'essere, abbiamo ritenuto importante "raccontare" quello che siamo e facciamo: nelle nostre progettualità, nelle aule, negli incontri che quotidianamente viviamo a scuola. Riteniamo utile soprattutto condividere la cultura tecnologica che è la principale vocazione dell' "Augusto Righi" in tutte le classi e in tutti gli indirizzi di studio, nella pratica laboratoriale delle materie di indirizzo come nell'approfondimento storico. Ma la scelta di pubblicare un giornale trova la sua più rilevante ragione nel fatto che scrivere un articolo è qualcosa di più della veloce composizione di un messaggio social: implica riflessione, selezione del lessico, senso critico. Per questo riteniamo che un giornale dell'Istituto possa incuriosire e sviluppare nei giovani una più profonda sensibilità culturale: da qui il suo valore educativo. Vi è inoltre una motivazione di natura sociale: in una comunità, anche scolastica, il dialogo democratico e il confronto leale sono mezzi per incrementare il valore comunitario dell'educazione e un giornale di istituto può diventare strumento di efficace comunicazione interna per conoscersi e apprezzarsi.

Insomma il "TecnoRighi" sarà, sia pure con una cadenza non frequente benché costante, luogo di "incontro", l'agorà del pensiero che auspichiamo possa contribuire a rinforzare la nostra identità come istituto superiore capace di accogliere, confrontarsi e crescere. Buona lettura!

La Dirigente  
Maria Rosaria Albanese



## Sulle "onde" di Righi

**I**l ricordo di una grande mente scientifica risiede nel nome del nostro Istituto in cui tecnologia e scienza rappresentano il fulcro del percorso formativo. L'imponente opera di Augusto Righi ha per oggetto fondamentali questioni di elettrologia, di elettromagnetismo e di ottica fisica. Tra le sue ricerche ci sono quelle sull'isteresi magnetica. Ma sono le ricerche relative alle oscillazioni elettromagnetiche ad essere le più note in quanto posero le basi sperimentali alla teoria di J. C. Maxwell. Come lo stesso Righi esplicitamente avvertiva, "gli ulteriori progressi erano subordinati alla possibilità di creare apparecchi capaci di produrre onde alquanto più corte di quelle date dagli apparecchi di Hertz". Fra gli altri risultati delle sue ricerche ci fu appunto la costruzione dell'oscillatore a sfere, detto oscillatore di Righi., od oscillatore a tre scintille. Con questo apparecchio egli

condusse una celebre serie di esperimenti, poi riassunti in "Lottica delle oscillazioni elettriche" (1897), che portarono ulteriori conferme alle teorie maxwelliane ed esercitarono una notevole influenza sull'opera di G. Marconi. Gli ultimi lavori di Righi ebbero per oggetto da un lato lo studio dei campi elettromagnetici creati da cariche elettriche o da poli magnetici in movimento, dall'altro le ricerche su "I fenomeni elettroatomici sotto l'azione del magnetismo" (1918), sulle forze ponderomotrici elettromagnetiche, e infine sulla teoria della relatività che Righi sottopose a una serrata critica sia dal punto di vista concettuale, sia da quello sperimentale. Onore a questa grande mente!

Luca Chieti, Matteo Chieti, Antonio Iungo,  
Anna Luisa Giannotti  
5<sup>A</sup>C Informatica



"People use technology only to mean digital technology. Technology is actually everything we make."

Margaret Eleanor Atwood  
(Ottawa, 18 novembre 1939)  
A cura della 5Bi

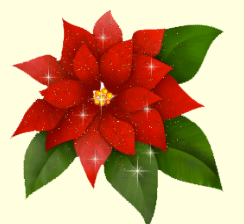
## Chi è Augusto Righi

Nasce il 27 agosto 1850, a Bologna. Diplomatosi in ingegneria civile nel 1872, succedette a Pacinotti come insegnante di fisica presso l'Istituto Tecnico di Bologna, dove insegnò dal 1873 al 1880. Dal 1880 al 1885 insegnò all'università di Palermo, dove ebbe come allievo Orso Mario Corbino. Nel 1885 si trasferì all'Università di Padova e infine nel 1889 si trasferì all'Università di Bologna dove rimase fino alla morte. Nel 1893 iniziò il suo lavoro sperimentale più noto, ovvero lo studio delle proprietà elettromagnetiche. In questo periodo Guglielmo Marconi seguì le

sue lezioni, ottenendo anche il permesso di frequentare il laboratorio e la biblioteca. L'incontro risulterà fondamentale per la nascita delle telegrafia senza fili. Nell'ultima fase della sua carriera si dedicò allo studio delle radiazioni ionomagnetiche. Fu più volte candidato al premio Nobel. Tra i fondatori nel 1884 del Circolo Matematico di Palermo, socio corrispondente dal 1887 e socio nazionale dal 1898 dell'Accademia dei Lincei, membro di numerose istituzioni scientifiche italiane e straniere, nel 1905 fu nominato senatore del Regno d'Italia per i suoi meriti scientifici.

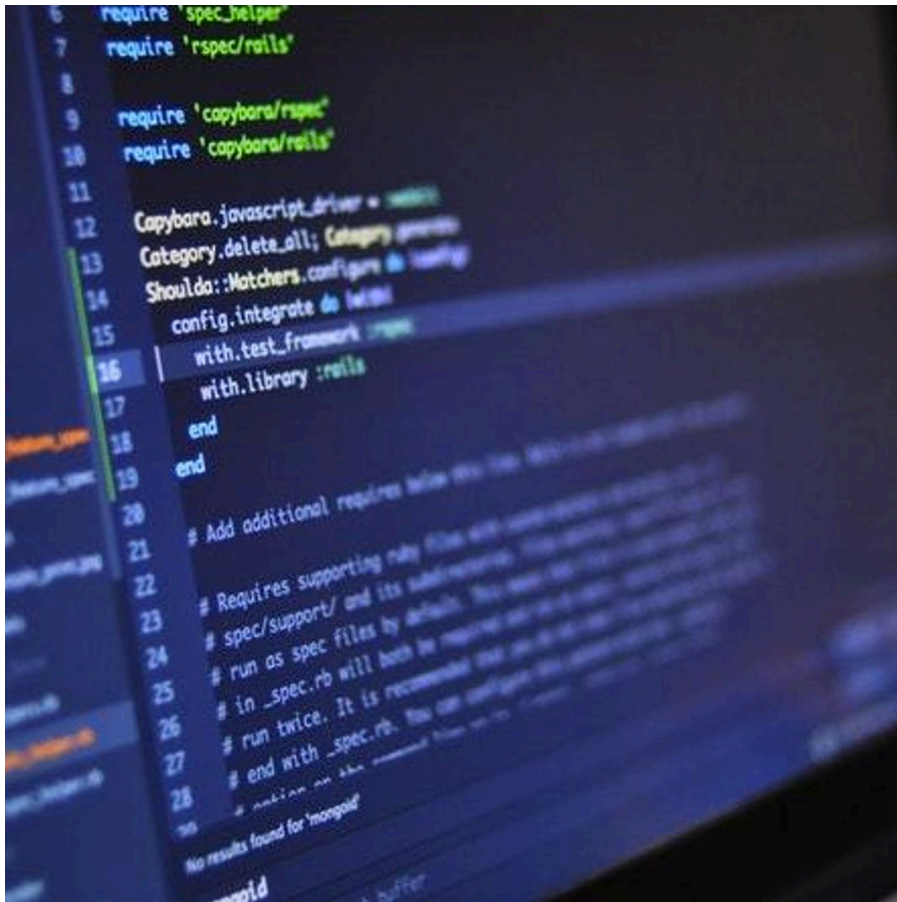


La comunità  
scolastica  
dell'Istituto  
"Augusto Righi"  
augura serene  
festività natalizie.



Informatica e Telecomunicazioni: un indirizzo aperto al mondo del lavoro

# Benvenuti nella scuola del futuro



**A**vete mai avuto il desiderio di viaggiare nello spazio, di entrare in una navicella spaziale, di creare un videogioco, di creare un computer o di scoprire i segreti dell'Area 51?

Tutti siamo stati bambini e tutti abbiamo sempre voluto realizzare i nostri desideri più reconditi; ed è proprio ora che ognuno di voi ha l'opportunità di realizzarli. Perché questo? Beh, che dire? Perché con l'informatica tutto si può realizzare, tutto è possibile, persino far-

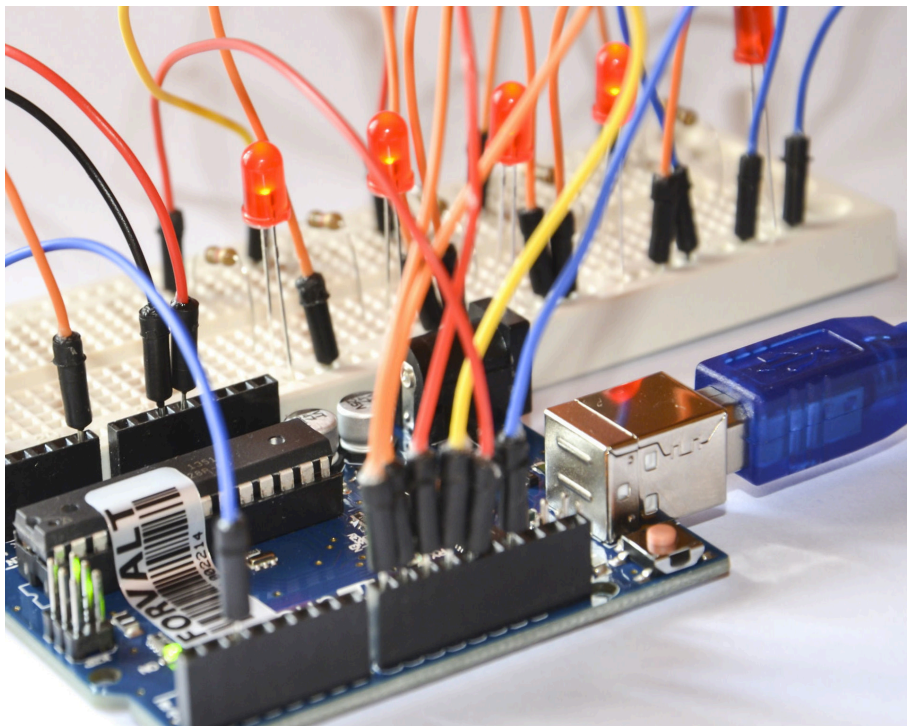
ti concedere un'uscita dalla ragazza che ti piace! L'Istituto tecnico che avete scelto apre tante porte ed è ormai chiaro che, al giorno d'oggi, l'informatica è presente ovunque. Per questo motivo il perito informatico è sempre più richiesto. Noi del corso di Informatica, sostanzialmente, ci occupiamo di fare tante cose, come ad esempio programmare applicazioni semplici, fino ad arrivare a programmare applicazioni più complesse e di intrattenimento come un videogioco. Ma non solo questo.

avete presente quando navigate tra i siti internet? Pensate a quanto possa essere utile creare un'applicazione web e avere nuove opportunità di lavoro. Ma non finisce qui, perché imparerete a costruire computer e, se siete interessati, magari un giorno potrete realizzare anche i vostri sogni più irrealizzabili, come viaggiare nello spazio o magari creare un videogioco o addirittura scoprire nell'Area 51. Anzi no, quello, forse, non lo scopriremo mai!

**Cosimo Lorusso**  
5<sup>A</sup> Informatica

Le nuove frontiere: automazione, robotica e mecatronica

## Nei circuiti dell'elettronica



ghi, in un percorso guidato dai docenti, ci ha dato il permesso di visitare tutti i laboratori con alcuni ragazzi che ci hanno mostrato cosa avevano costruito o imparato a fare con i professori. La scelta è fatta! L'Augusto Righi! Perché voglio imparare a mettere le mani sugli apparecchi elettronici oppure diventare professore di elettronica. Ora frequento il secondo anno e sono ancor più convinto di continuare a frequentare questo indirizzo e in questa scuola insieme ai miei compagni perché, per raggiungere i miei obiettivi è necessario studiare giornalmente e continuare gli studi.

**Savino Mastandrea**  
2B Elettronica

### Eccomi ad elettronica!

Ho scelto l'indirizzo di elettronica perché penso che non sia alla portata di tutti, o meglio solo chi studia la materia di elettronica può comprendere ciò che essa offre, le varie possibilità che si aprono verso il mondo del lavoro. Ho scelto questo indirizzo soprattutto perché questo percorso di studi immediatamente attira noi ragazzi: assembliamo circuiti, maglie, piattaforme nel laboratorio della scuola.

**Matteo Giacobbe**  
2B Elettronica

### Progetti innovativi

Ho scelto elettronica perché mi piace fare molta pratica e lavorare con attrezzature per l'industria tecnologicamente moderne quando andiamo a sviluppare i progetti nei laboratori.

**Pietro Maggio**  
2B Elettronica

### Didattica laboratoriale

Ho scelto di iscrivermi al corso di elettronica perché da grande voglio fare il tecnico di elettronica. Questo istituto mi piace perché ho conosciuto tanti amici e ci sono molti laboratori dove mettiamo in pratica quello che studiamo sui libri. Durante l'orientamento sono stato colpito nel vedere le aule d'informatica, i laboratori di chimica e di fisica e ho conosciuto dei bravi professori. Ricordo con gioia il primo giorno di scuola quando eravamo tutti fuori davanti al cancello ad aspettare l'appello. Viva il Righi!

**Raffaele Monterisi**  
2B Elettronica

### Una scelta per il lavoro

Ho scelto l'indirizzo di elettronica grazie alle diverse visite, in fase di orientamento, in questo Istituto scolastico e grazie soprattutto alla presentazione che è stata fatta alla fine della terza media da alcuni ragazzi che rappresentavano questa scuola, l'Augusto Righi. Due anni fa ho deciso definitivamente di iscrivermi a questa scuola e a questo ramo perché sono appassionato di circuiti, programmazioni e anche perché l'elettronica, come anche l'informatica, saranno il futuro del mondo.

**Alessandro Sorbo**  
2B Elettronica

### Il giusto indirizzo

Durante la fase di orientamento, quando sono venuto a visitare l'A. Righi, varcando la porta principale, mi sono già visto alunno di questa scuola, seduto tra i banchi, anche se non ancora del tutto convinto. Ascoltando le parole della preside, quando ci ha accolti e ci ha dato il benvenuto, ho avuto conferma, in me stesso, di aver fatto la scelta giusta, di aver trovato ciò che faceva per me: l'indirizzo di elettronica! La preside del Ri-

## Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (LS OSA) Quinquennale

# Un percorso scientifico davvero innovativo

**N**uove tecnologie digitali e computer. Laboratori di informatica, matematica, chimica applicata. Respiro internazionale e scambi tra studenti di nazioni diverse. Ma anche le classiche materie di studio, dalla letteratura italiana alla storia e alla matematica in una chiave attuale e moderna, per formare ragazze e ragazzi con una visione del presente e del futuro. In una sola parola: innovazione.

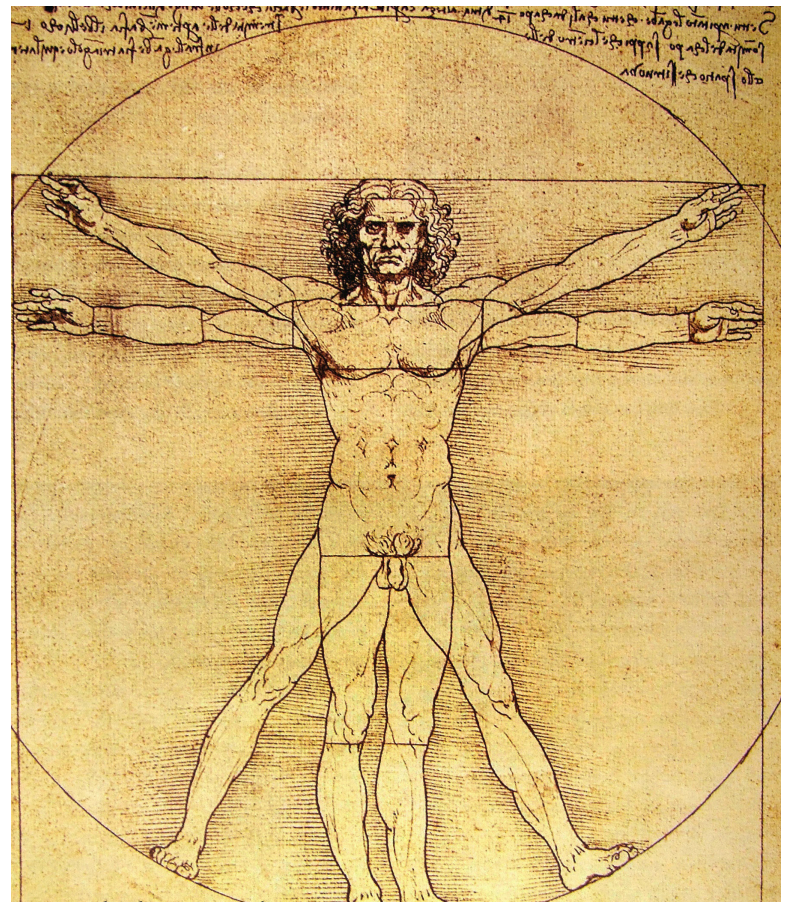
È questa la sintesi perfetta del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate dell'I.I.S. "Augusto Righi", un percorso di studi dove la cultura scientifica e la tradizione umanistica si uniscono in una esperienza didattica nuova ed appassionante, il cui obiettivo è formare diplomati pronti ad affrontare - in particolare - le facoltà universitarie tecnico-scientifiche, ma anche pronti direttamente per il mercato del lavoro, presso laboratori scientifici o partecipando a concorsi pubblici, sapendo di poter contare non solo su una base culturale solida ma anche sulla capaci-

tà di interpretare il nuovo mondo che ci circonda. Completano il quadro l'entusiasmo e la passione di un team di docenti stabile e affiatato, abituato a proporre agli studenti progetti alternativi e a sperimentare nuove idee. Questo fa sì che il nostro Liceo Scientifico "A. Righi" sia un'agenzia formativa tra le più valide e vitali di tutto il territorio.

Noi alunni amiamo le scienze, amiamo chiederci il perché delle cose, siamo curiosi e proviamo gusto non solo nel Sapere ma anche nel Saper fare, ma dobbiamo anche saper studiare.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è una porta aperta sul futuro che non aspetta altro che essere varcata, un'esperienza di studi unica e senza paragoni capace di fornire ai noi giovani solidi principi teorici ancorati alla realtà che ci circonda.

**Andrea Rossignuolo, Stefano Ciriello,  
Emanuela Fedè, Luca Ceruolo,  
Rosalba Mosca  
2A Liceo Scientifico OSA**



Leonardo da Vinci - Uomo vitruviano

Da quest'anno al Righi la storia della tecnologia è curricolare.

## Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (LS OSA) Quadriennale

# Quattro anni: veloci ma intensi



Visita a Ivrea e Torino a coronamento del modulo didattico su Olivetti

**L**a classe 2<sup>a</sup>b quadriennale nasce da un progetto inerente al Piano nazionale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di II grado (Avviso prot. n. 820 del 18 ottobre 2017).

Il nostro istituto Righi ha accolto la sfida della sperimentazione, proponendo un percorso curricolare da cinque a quattro anni che è stato aggiornato dall'anno scolastico 2018/2019;

In molti ci chiedono: perché scegliere un liceo scientifico opzione scienze applicate quadriennale? Presto detto!

Partendo da una visione europea, l'Italia è l'unico paese in cui ci si diploma a 19 anni, questo

dimostra che il quadriennale non è uno sforzo in più, ma dovrebbe essere la normalità!

Abbiamo sperimentato già dallo scorso anno numerose innovazioni nel curriculum del quadriennale: la didattica innovativa, le attività laboratoriali, le ore di compresenza ed i progetti multidisciplinari.

### *Didattica innovativa e tecnologia*

Cuore della didattica innovativa sono i nuovi mezzi tecnologici (computer e tablet) e i nuovi metodi di insegnamento (flipped classroom e il cooperative learning).

Non meno avvincente il percorso di studi con i professori delle materie caratterizzanti il liceo OSA (matematica, fisica, scienze naturali ed informatica): svolgiamo molte attività laboratoriali, dimostrando con la pratica, in laboratorio, i concetti studiati teoricamente in classe; con questi professori, durante il triennio svolgiamo numerose attività di compresenza preparandoci alla interdisciplinarietà dell'esame di maturità.

Anche il percorso di studi dell'area umanistica non è trascurato: laboratori di italiano, moduli di storia-filosofia-storia dell'arte arricchiscono di giorno in giorno la nostra cultura.

E per quanto concerne la lingua

straniera, l'inglese, abbiamo la possibilità di sperimentare quanto impariamo nelle ore curricolari con viaggi all'estero con Intercultura ed Erasmus.

Ed ancora: abbiamo i progetti multidisciplinari, che si svolgono ogni anno, in cui vengono trattati e approfonditi argomenti o personaggi storici; alla fine di ogni progetto c'è sempre un viaggio d'istruzione che ci permette di guardare con i nostri occhi ciò che abbiamo appreso: durante il primo anno abbiamo conosciuto la figura di Adriano Olivetti, grande innovatore italiano (è sua l'idea di fabbrica moderna e la prima macchina da scrivere), visitando Ivrea, la città in cui visse e realizzò la sua azienda.

Per finire, un'altra delle motivazioni per cui abbiamo scelto il quadriennale, oltre le grandi innovazioni che offre, è cominciare e dunque finire gli studi universitari un anno prima, in modo tale da entrare prima nel mondo del lavoro.

In conclusione potremmo affermare che il quadriennale non è un percorso particolarmente arduo, l'importante è crederci ed essere motivati!

**Alessandro Ciano  
Giorgia Bellino  
Gabriella Rossi Brunori  
2B LS OSA quadriennale**

*Bioteologie: tecnici per la sanità*

# Un mondo al microscopio

**N**ell'offerta formativa presentata dall'Istituto di Istruzione Superiore Statale Augusto Righi di Cerignola rientra l'indirizzo di studio "Chimica, materiali e bioteologie sanitarie". In tale indirizzo vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative ai sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici. Inoltre si utilizzano le principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie, contribuendo così alla promozione della salute personale e collettiva.

Il diplomato in tale indirizzo è in grado di elaborare progetti chimici e biotecnologici, gestire attività di

laboratorio e attività sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

È un percorso di studi che dura 5 anni con cui si acquisisce la qualifica di perito chimico. Il percorso formativo sarà composto da due grandi fasi: il biennio, nel quale verranno appresi concetti principalmente di tipo teorico, accompagnati da ore alterne di laboratorio. E il triennio, nel quale vengono previsti incontri con aziende agroalimentari, chimiche e farmaceutiche al fine di ampliare il percorso formativo attraverso contatti diretti con il mondo del lavoro.

**Arianna Colella**  
**Irene Pelullo**  
**Giulia Nardone**  
**Michela Iaculli**

2A Bioteologie Sanitarie



*"L'indirizzo bioteologie sanitarie permette molti sbocchi lavorativi per i giovani che amano intraprendere e sperimentare nuove professioni legate alle materie scientifiche."*

## #chiedicitutto

### Perché scegliere questo indirizzo?

Per chi, come noi, è affascinato al mondo della ricerca e del lavoro in laboratorio, vuole inserirsi nel settore chiave per il prossimo futuro ed è interessato alla chimica, biochimica e bioteologie, questo è il percorso di studi perfetto. Noi l'abbiamo scelto perché ci interessano le tematiche ambientali e le innovazioni tecnologiche ai vari aspetti della vita quotidiana, e per approfondire nel settore biochimico tutti gli aspetti. Le tematiche scientifiche ci appassionano e ogni giorno ci spingono verso nuovi orizzonti di conoscenza sempre più complessi. Ci piace approfondire e scoprire pian piano tutte le risposte alle nostre domande a cui solo la scienza è in grado di rispondere.

### E il lavoro?

Niente paura! Al giorno d'oggi il settore biochimico, dedicato soprattutto alla ricerca, è ormai il più gettonato ed è inoltre uno dei più indispensabili per lo sviluppo del benessere del nostro amato paese. Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore ci sono:

- operatore chimico industriale;
- tecnico di laboratorio di ricerca;
- formulatore farmaceutico;
- direttore tecnico di azienda farmaceutica;
- responsabile di ambiente sicurezza.

## Dal 7 gennaio iscriviti all'Istituto "Augusto Righi"

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
**AUGUSTO RIGHI**

**DECIDI ADESSO IL TUO FUTURO**

<p><b>INFORMATICA</b> Esperti del Settore Tecnologico (anche corso serale)</p>
<p><b>BIOTECNOLOGIE SANITARIE</b> Tecnici ed Operatori della Sanità</p>
<p><b>LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</b> Quinquennale e Quadriennale</p>
<p><b>ELETTRONICA</b> Esperti dell'Automazione</p>

**COSA VUOI DI PIU' ?**

I.I.S. "Augusto Righi"  
Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG)  
Tel. 0885 420344

@AugustoRighiCerignola

www.iisrighi.edu.it

Dal 7 gennaio 2020 tutti i ragazzi di terza media potranno scegliere la scuola superiore. L'Istituto "Augusto Righi" conferma la varietà della propria offerta formativa con quattro indirizzi di studio innovativi: informatica, elettronica, bioteologie sanitarie e liceo scientifico opzione scienze applicate (di durata quinquennale e quadriennale). Venite a conoscerci sabato 14 dicembre 2019 dalle 17:00 alle 20:00. Poi ancora 12, 19 e 26 gennaio 2020 dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 20:00. Tutti i giorni (dalle 10:00 alle 19:00)



potrete recarvi nei nostri uffici di segreteria per essere guidati nelle procedure di iscrizione.  
**DECIDI ADESSO IL TUO FUTURO, COSA VUOI DI PIU'?**

## Progetto Erasmus Plus

## Un confronto culturale in Ungheria

**I**l progetto Erasmus é un programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea, che offre la possibilità agli studenti di soggiornare nelle città europee, incoraggiando non solo l'apprendimento e la comprensione della cultura ospitante ma anche un senso di comunità tra gli studenti appartenenti a paesi stranieri perché possano condividere lo studio, l'approfondimento e la riflessione su temi e problemi riguardanti il tempo presente.

Il nostro istituto I.I.S. "Augusto Righi", da sempre impegnato a instillare nelle nuove generazioni un'identità europea e una maggiore apertura alla diversità sociale e culturale, ha consentito la nostra partecipazione all'Erasmus+ "Together we make it happen, e in 12 siamo partiti per Kecskemét, in Ungheria, il 25 settembre.

Giunti a destinazione, siamo stati accolti non solo da una festante comunità scolastica ungherese ma anche dagli alunni olandesi e portoghesi, già giunti prima di noi, eravamo un folto e vivace gruppo di 48 alunni "europei".

Sebbene sia stato difficile comunicare, soprattutto con gli olandesi, apparentemente silenziosi e taciturni, e con i portoghesi, molto legati alla loro lingua, tuttavia abbiamo imparato che l'apparenza a volte inganna.

Infatti, nonostante le nostre timide espressioni linguistiche iniziali, siamo comunque riusciti, con il passare del tempo, a stabilire con tutti rapporti molto cordia-

li, costruttivi collaborativi.

Questa esperienza ha regalato a tutti noi momenti indimenticabili di amicizia fraterna, emozioni uniche che ci hanno segnato profondamente.

L'attività didattica svolta sul tema dell'ambiente ci ha visti impegnati in lavori di gruppo che hanno consentito e alimentato non solo l'espressione della nostra creatività ma abbiamo imparato anche e molto sul riciclo dei materiali con i quali banalmente entriamo in contatto ogni giorno: come la plastica, il metallo, la carta.

Le visite guidate alla città ospitante e alla capitale dell'Ungheria, Budapest, la loro indiscutibile bellezza artistica, hanno arricchito il nostro bagaglio culturale che ha stimolato, rafforzandolo, il desiderio di scoprire il mondo e le sue diversità.

**Katia Campagna**  
**Federica Bove**  
**Michele Distefano**  
**Giuseppe Magnifico**  
**Francesca Caputo**  
**Gabriella Rossi Brunori**  
**Bruno Belviso**  
**Marcello Marzano**  
**Giuseppe Palieri**  
**Luigi Angiolla**  
**Saverio Quarticelli**  
**Luca Tufo**

**2^B Liceo OSA Quadriennale**  
**3^A Liceo OSA**  
**3^A Biotecnologie Sanitarie**  
**3^B Informatica**



Foto dell'esperienza Erasmus+ in Ungheria



La tecnologia a servizio della comunicazione

# Tutti i sogni dentro un blog



Chi ha un blog può capirmi quando dico che la Vita da Blogger è incredibile, si mettono tutti i sogni dentro un blog che amiamo e cerchiamo di far crescere. Ma quante cose non si fanno?

Lo so, sono tantissime. Sono il tipo di persona che ama imparare e mi piacerebbe sapere tutto. So bene che non è possibile, inoltre sarebbe anche qualcosa di negativo perché non si avrebbe niente di nuovo da scoprire e la vita risulterebbe ben monotona e noiosa.

Ma cosa significa "blog"? "Diario elettronico, allocato in un sito web e continuamente aggiornabile, corredato in genere degli eventuali commenti dei visitatori.", questa è la definizione di Treccani.

Ed è anche la definizione che darei io, infatti, la nascita del blog viene fissata al 18 Luglio 1997, in America: è questo, convenzionalmente, il giorno in cui un angolo personale in uno spazio pubblico virtuale inizia a farsi delicatamente sentire.

Solo, però, nel XXI secolo il blog smette di essere un semplice elenco di link, per lo più scientifici, e inizia a declinarsi nelle diverse vesti. È appena iniziato il 2000 quando un utente, Adam Kontras, pubblica sul suo Blog un testo e fotografie

dedicati alla sua famiglia, per aggiornarli su ciò che sta facendo lontano da casa... proprio grazie a lui, e non solo, nel nostro immaginario un blog è paragonato ad un diario. Nasce così la blogger generation.

## Blog'gare - Blog[ging]

*Scrivere su un blog*

## Blog'gista - Blogger

*L'autore di un blog*

## Blog'gistico

*Relativo ai blog*

Chi è il blogger?

Partiamo dal presupposto che spesso la gente confonde la figura dell'influencer con quella del/la blogger e viceversa. Per cui sfatiamo il primo mito. Gli influencer sono utenti con migliaia o milioni di seguaci sparsi sui vari social network e spesso hanno quasi un blog su cui scrivono gli articoli che poi condividono sui vari canali. Quindi l'influencer può avere anche un blog, ma non per forzatamente. I blogger invece, sono coloro che possiedono e gestiscono appunto un blog, senza di esso non sussiste la figura del blogger e non forzatamente, a dir la verità non dovrebbe accadere

mai, si apre un blog con l'intenzione di diventare persone influenti nel proprio campo, bensì per condividere le proprie riflessioni su ad un particolare argomento.

Riguardo agli argomenti, i blogger sono divisibili per categoria tematica (beauty, fashion, travel, book e così via). Ovviamente le varie tematiche possono essere unite, ma devono essere sempre collegate da un filo logico!

Ma la gestione di un blog?

In primis gestire un blog non è affatto semplice, ma non è nemmeno così ostile.

Se avete dimestichezza con il computer e un po' di informatica non è difficilissimo, ma ci sono tante cose da valutare. Non bisogna pensare alla figura del blogger come scriba del Medioevo, bensì come tuttofare.

Buona parte dei blog sono personalizzati dal blogger e nella personalizzazione non conta solo la testata, ma cose come rendere il blog scorrevole per l'utente, non caricarlo di cose inutili, personalizzare il menù per facilitarne la consultazione, i codici HTML (non sarebbe altro che il linguaggio descrittore delle pagine web) occuparsi dei cookie e della privacy policy.

Bisogna essere bravi con la grafica, è una competenza che si può assumere tranquillamente nel corso del tempo proprio grazie ad Internet, non vi preoccupate.

*Non bisogna pensare al blogger come ad uno scriba del Medioevo, bensì come ad un tuttofare.*

La grafica è importante perché è quella caratteristica che ci permette di essere differenti dalla massa, è come se il blog avesse un vestito

fatto dal sarto migliore del mondo. Quindi vi troverete a combattere e a divertirvi con i codici HTML, che adesso vi potranno suonare così strani ma - alla fine - saranno il vostro pane quotidiano. Sicuramente amerete fare i banner per il vostro blog con programmi come Photoshop o come Canva, se dividerete di aprirlo scoprirete il fantastico mondo della tecnologia applicata al quotidiano perché è proprio l'aria che noi ragazzi assaporiamo tutti i giorni inconsapevolmente.

*La tecnologia è vicina a noi e non dovremmo mai vederla come qualcosa di lontano.*

Sfatiamo un secondo mito, la tecnologia è costantemente vicina a noi e non dovremmo mai vedere questa come qualcosa di lontano.

Per gestirlo, è importantissimo avere idee e renderle dei veri e propri contenuti perché di blog ne esistono oltre 70 milioni sparsi per tutto il mondo e noi dobbiamo contraddistinguerci dalla massa e sentirci noi stessi.

Dopo tutti questi tecnicismi, spero possano essere stati utili, vorrei un secondo parlare con te che forse grazie alle mie parole o forse perché hai avuto sempre quest'idea in mente vorresti aprire un blog.

Quando crei un blog, non pensare ai numeri, possono sembrare belli ma, fidati, sono le ultime cose a cui dovresti "pensare". Devi focalizzarti sulle tue passioni, il tuo tempo ha un vero valore perché potrebbe essere l'aiuto giusto per dire cose non dette, per provocare emozioni.

**Angela Sara Ciafardoni**  
IB LS OSA Quadriennale



# TecnoRighi

Prodotto dall'I.I.S. "Augusto Righi"  
Via Antonietta Rosati, 3, Cerignola

### Direttore responsabile

Dirigente scolastico **Maria Rosaria Albanese**

### Coordinamento redazione

proff. **Elvira Daddario, Giuseppe Mastrandrea**

### Impaginazione

proff. **Giuseppe Mastrandrea, Elvira Daddario**

### Coordinamento Editoriale

proff. **Gerarda Capolongo, Amelia Carlucci, Sabina Di Michele, Irma Esposito, Francesca Roscino, Maria Solomita, Grazia Valentino, Sabina Zamparese**

### Redattori

**Luca Chieti, Matteo Chieti, Antonio Iungo, Anna Luisa Giannotti, Cosimo Lorusso, Alessandro Sorbo, Savino Mastrandrea, Matteo Giacobbe, Pietro Maggio, Raffaele Monterisi, Arianna Colella, Irene Pelullo, Giulia Nardone, Michela Iaculli, Andrea Rossignuolo, Stefano Ciriello, Emanuela Fedè, Luca Ceruolo, Rosalba Mosca, Alessandro Ciano, Giorgia Bellino, Gabriella Rossi Brunori, Katia Campagna, Federica Bove, Michele Distefano, Giuseppe Magnifico, Francesca Caputo, Bruno Belviso, Marcello Marzano, Giuseppe Palieri, Luigi Angiolla, Saverio Quarticelli, Luca Tufo, Angela Sara Ciafardoni**